CADILLAC SERIE 75 LIMOUSINE 1958

di Di Luca Zerbinati
foto di Michele Dalla Riva

Contrariamente a ciò che ci si aspetta questo non è il solito servizio tecnico su un'auto, ma data la rarità dell'esemplare e la passione che ha portato il suo nuovo proprietario a trasformarla nel suo aspetto attuale, queste pagine sono volutamente un tributo all'uomo e non all'auto. Vi racconteremo la sua storia attraverso le parole stesse di Marcantonio Sagramoso.
Il backstage di questa giornata e i dettagli tecnici della "Caddy" potrete trovarli sul nostro sito www.americanmeeting.net nell'apposita "WEB SECTION – CARS"

"Ritengo sia necessario avere l'umiltà di essere ignoranti e l'orgoglio di essere umili - Marcantonio Sagramoso"

Alcuni scatti di Marcantonio, il più giovane discendente dei conti Sagramoso, nella sua splendida tenuta di Famiglia che oggi ospita anche il rinomato ristorante "Le Cedrare" gestito insieme alla moglie Eleonora.

Uomo di grandi passioni, ma soprattutto di grande perseveranza che lo porta a rendere concreto ogni suo desiderio trasformandolo in un progetto sempre indiscutibilmente perfetto in ogni sua sfumatura.

La passione per la cucina lo inonda sin dall'infanzia, e la sua umiltà lo spinge a fare gavetta nelle cucine più prestigiose d'Italia. L'esperienza acquisita e le doti innate di Marcantonio lo portano a far parte della NIC (Nazionale Italiana Cuochi) con la quale parteciperà alla vittoria di diverse Coppe del Mondo ed Olimpiadi in Italia e all'estero.

Influenzato dalle origini olandesi della Mamma e dalla sua passione per la cucina internazionale, Marcantonio acquisisce esperienza e tecnica nelle cucine di tutto il mondo, che unite alla sua gentilezza e professionalità fanno indiscutibilmente decollare la sua carriera da Chef. Ma a parte brevi periodi che lo vedono impegnato in corsi di Cucina a livello Nazionale o in Corsi di preparazione alle Olimpiadi, l'amore per la sua terra lo riporta sempre a "Le Cedrare", nella storica villa di famiglia Villa Pompei-Perez-Sagramoso ad Illasi (VR) www.lecedrare.it

Era il 2007 quando finalmente dopo molto tempo ho potuto realizzare uno dei miei desideri più ardenti: possedere un'auto americana del ventennio cinquanta sessanta!

Desiderio che si presentò in me quando da quattordicenne vidi in una concessionaria una "Buick Eight" di colore verde, forse del '53, e tra me e me dissi: "Un giorno vorrei averne una".

Dopo anni passati a cavallo di moto più o meno sportive, e quindi anche di pronto soccorsi e relative docce e gessi, mi sono deciso a portare avanti questa passione che era sempre rimasta assopita ma mai spenta: le grosse cubature d'oltreoceano.

Ci vollero un paio d'anni di ricerche, ma trovai finalmente un'inserzione che mi colpì più di altre: a Scorzè, in provincia di Venezia, vendevano una Cadillac Limo del 1958.

Fu amore a prima vista, ma fui colto anche da un senso di tristezza per le condizioni in cui versava l'auto.

La vernice azzurra era un ricordo ormai lontano, i vetri erano tutti crepati e la carrozzeria era piena di ammaccature… Ma quello che mi infastidiva veramente era il fatto che questa meravigliosa signora era stata abbandonata ad ogni sorta di intemperie ed era diventata rifugio di ospiti sgraditi (nel restauro ho trovato persino 17 nidi di ratto).

Ad ogni modo, l'intramontabile fascino di quest'auto ancora si faceva notare seppur sotto ruggine e ammaccature, ed accecato da ciò che vidi mi avventurai nel suo acquisto.

Possedevo un'unica misera foto e zero nozioni in materia, ma ero determinato a scoprire quanto più possibile su quest'auto prima di acquistarla.. volevo scoprire il modello ed altri dati tecnici per capire se potevo procedere.

Immaginatevi il mio stupore quando scoprii che si trattava di una Cadillac Serie 75, una macchina introvabile!!!! Ne erano stati costruiti solo 630 esemplari, e ne rimanevano solo 4 o 5 circolanti al mondo…

Concluso l'acquisto si parte con la nuova avventura alla ricerca dei ricambi necessari per riportare la "piccola" e i suoi 6 metri e ottanta cm di ruggine, all'antico splendore. Ma soprattutto mi serviva qualcuno in grado di dare nuovamente un'identità a quest'auto che era stata radiata d'ufficio.

Grazie agli amici della Jp Evolution (in particolare al mio grande amico Michele Perina) sono riuscito ad entrare in contatto con tutti i ricambisti d'oltreoceano e ad avere materiale per il restauro, e munito di una valanga di chiavi in pollici, ma soprattutto di pazienza infinita, nei miei ritagli di tempo mi dedicai a smontare e catalogare tutti i pezzi della mia preziosissima Limo.

Dopo giornate intere di battaglie con bulloni arrugginiti e montagne di tappezzerie maleodoranti, finalmente arrivo alla carcassa dell'auto che per mia immensa gioia si mostra ancora sanissima: lo chassis è perfetto e miracolosamente salvo da ruggine.

"Fantastico!!! " penso..ma la gioia ha breve durata perché la carrozzeria invece si dimostra completamente marcia soprattutto nella metà inferiore da sotto le maniglie delle portiere, e in particolare su tutto il lato destro dell'auto.

Lo sconforto è grande, ma non voglio mollare il progetto, e grazie ad un buon carrozziere battilastra ed alle sue quasi 1000 ore di lavoro di carrozzeria, riesco a far riavere tutte le curve alla mia Caddy.

Confesso che in certi momenti sono stato quasi sul punto di arrendermi per lo sconforto, ma le notizie sulle buone condizioni meccaniche del veicolo mi hanno dato lo sprint per continuare.

Il generoso 365 ha avuto bisogno solo di candele nuove, di un nuovo carburatore (l'originale Rochester aspirava aria dappertutto) ed una serie di nuove guarnizioni… Mezzo giro di chiave ed il vecchio V8 si è messo in marcia perfettamente... che musica!!!!

Bene, ormai non rimane altro che "rimontare il tutto" e andare avanti.. sembra facile a dirsi, ma a questo punto non mi lascerò più scoraggiare da nessuna difficoltà.

E così ordino oltreoceano i ricambi che mi servono e le guarnizioni mancanti, le cure necessarie sono davvero molte e non ho intenzione di lasciare nulla al caso: ogni dettaglio è stato curato e studiato e nulla è stato fatto alla rinfusa.

Ci vorranno 2 anni ma finalmente la mia Caddy torna all'antico splendore, tutto funziona come se fosse appena uscita da un autosalone di 50 anni fa..e soprattutto nulla cigola!

Che fatica immane, vi assicuro, ma credo che sia evidente quanto ne sia valsa la pena!

Dopo l'acquisto la Caddy è sottoposta ad un primo restauro di tipo conservativo. Viene scelto per la carrozzeria un classico bicolore rosa/bianco mentre gli interni vengono riportati all'antico splendore con l'utilizzo di ricambi originali dell'epoca. Nonostante lo spettacolare risultato Marcantonio decide di rendere giustizia alla sua "vena artistica" e di buttarsi in un nuovo progetto. Il precedente restauro viene completamente spazzato via ed il risultato è quello che ora appare ai vostri occhi: un kustom che soddisfa in pieno il gusto del proprietario ma che lascia comunque invariate le principali caratteristiche di questo rarissimo capolavoro meccanico.

SCHEDA TECNICA

GRUPPO COSTRUTTORE
General Motors

MARCA E MODELLO:
Cadillac serie 75 limousine

MODEL
year 1958

MOTORE
V8 365 c. i. (5989 cc)

ALIMENTAZIONE
carb edelbrock 700 cfm

POTENZA 330 hp

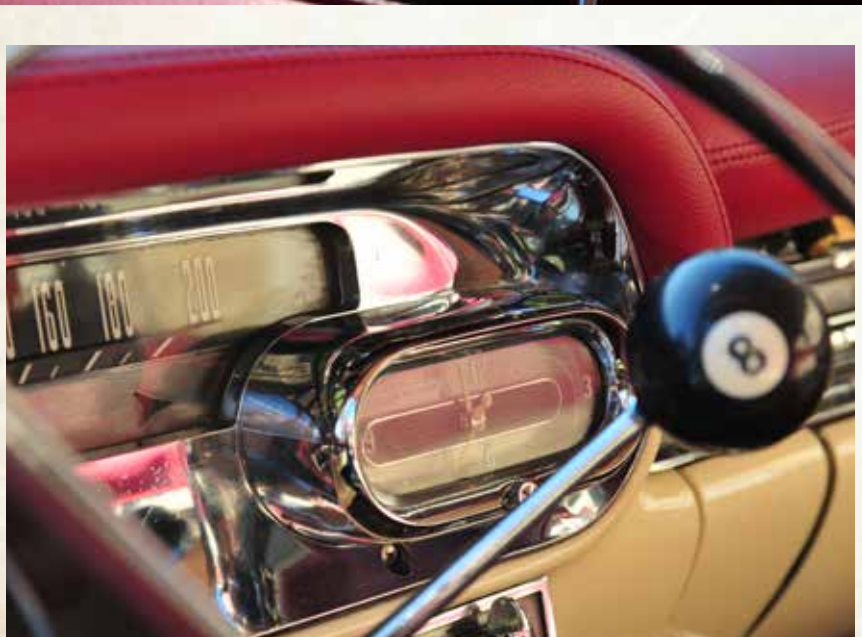
TRAZIONE posteriore

IMPIANTO FRENANTE
tamburi servoassistiti

TRASMISSIONE
automatica 3 marce hydra-matic

COLORE CARROZZERIA
nero opaco con tetto sangue di piccione

INTERNI
crema e rosso

OFFICINA DI RIFERIMENTO
Jp evolution di Jonh e Michele Perina

PROPRIETARIO
Marcantonio Sagramoso